

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lav.: ricorso notificato da A.P. + 32 dipendenti in data 27.06.2016 - R.G. Lav. n. 665/2016. Costituzione in giudizio e nomina legale interno Avv. Patrizia Viozzi.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di costituirsi nel giudizio R.G. Lav. n. 665/2016 promosso da A.P. +32 dipendenti dell'ASUR Area Vasta n. 5 (*si riportano le sole iniziali del nome e cognome indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali*) dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno Sezione Lavoro con udienza di prima comparizione fissata per il giorno 15.11.2016;
2. di conferire apposita procura *ad litem* all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Ufficio Legale dell'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR nel citato giudizio, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, farsi sostituire e comparire in vece del Direttore Generale alla udienza ex art. 420 c.p.c., conferendole all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, eleggendo domicilio in San Benedetto del Tronto, via Manara 3/7 presso il dell'ASUR – Area Vasta n. 5, sede di San Benedetto del Tronto;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;

5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. n. 26/'96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. n. 26/96 e s.m.i.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Pierluigi Gigliotti



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Nadia Storti



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessandro Marini



La presente determina consta di n. 05 pagine di cui n. 01 di allegati all'originale cartaceo

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Normativa di riferimento:

- Legge n. 13/2003 della Regione Marche e s.m.i.
- Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- Codice procedura civile.

Premesso che:

- con ricorso notificato presso l'ASUR Area Vasta n. 5 il 27.06.2016, i dipendenti A.P. ed altri 32 colleghi dell'area contrattuale del Comparto (si riportano le sole iniziali del nome e cognome del primo ricorrente essendo indicati i dati anagrafici per esteso nell'allegato alla presente determina, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) hanno adito il Giudice del Lavoro del Tribunale di Ascoli Piceno chiedendo di *"accertare e dichiarare il diritto di tutti i ricorrenti a vedersi retribuire come tempo di lavoro i 20 minuti al giorno supplementari rispetto al turno e rispetto al tempo per il passaggio delle consegne) impiegati per indossare e dismettere la divisa di lavoro e per l'effetto condannare la convenuta stessa al pagamento in favore dei ricorrenti delle differenze retributive ordinarie e straordinarie tutte a decorrere da 5 anni prima dei rispettivi atti interruttivi della prescrizione e fino alla sentenza che verrà emessa e salvo le successive, il tutto da calcolare in questo giudizio, anche mediante eventuale CTU ovvero in separato giudizio di quantificazione e, in ogni caso, con aggravio di rivalutazione e interessi di legge e con condanna della convenuta anche al versamento dei relativi contributi. Con vittoria di spese da liquidarsi in base ai vigenti parametri tariffari e con le maggiorazioni ivi previste per i ricorrenti il tutto da distrarsi in favore dell'avvocato Lucidi che si dichiara antistatario"*;
- in sostanza i 33 ricorrenti chiedono che l'Azienda Sanitaria, accertato e riconosciuto loro il diritto alla fascia oraria necessaria ad indossare/togliere la divisa aziendale all'inizio ed alla fine di ogni turno lavorativo di almeno dieci minuti, corrisponda loro il relativo compenso di retribuzione come quantificato nel ricorso stesso;
- con nota prot. ID 718184 del 28.06.2016|SBLEGAL l'UOC Ufficio Legale ha chiesto alla competente U.O.C. Gestione Risorse Umane, tenuto conto del medesimo oggetto del presente ricorso con altro, conclusosi con sentenza di condanna dell'Asur Marche ma ad oggi in sede di appello, d'inviare una dettagliata relazione con l'indicazione delle motivazioni a supporto della resistenza in giudizio, di tutta la documentazione, nonché di ogni altra fonte di prova ritenute utili a contestare la pretesa avversaria.
- L'Ufficio Legale ha richiesto altresì, alla proponente UOC, l'invio della determina di incarico e della relativa procura in favore dell'Avv. Patrizia Viozzi, legale interno designato per rappresentare e difendere l'Asur nel giudizio *de quo*.

Ritenuto, che l'ASUR Marche abbia interesse a costituirsi nel predetto giudizio onde far valere le proprie ragioni, considerate anche le implicazioni di carattere organizzativo ed economico che l'esito della controversia potrà avere nel futuro, nelle more di quanto relazionerà la competente U.O.C. Gestione Risorse Umane ed al fine di evitare una carenza di difesa, tenuto anche conto della necessità


del rispetto dei termini processuali per la costituzione in giudizio al fine di non incorrere nelle previste decadenze;

Per quanto sopra premesso **SI PROPONE** al Direttore Generale l'adozione del seguente schema di determina:

1. di costituirsi nel giudizio R.G. Lav. n. 665/2016 promosso da A.P. +32 dipendenti dell'ASUR Area Vasta n. 5 (si riportano le sole iniziali del nome e cognome indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno Sezione Lavoro con udienza di prima comparizione fissata per il giorno 15.11.2016;
2. di conferire apposita procura *ad litem* all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Ufficio Legale dell'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR nel citato giudizio, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, farsi sostituire e comparire in vece del Direttore Generale alla udienza ex art. 420 c.p.c., conferendole all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, eleggendo domicilio in San Benedetto del Tronto, via Manara 3/7 presso il dell'ASUR – Area Vasta n. 5, sede di San Benedetto del Tronto;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. n. 26/'96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. n. 26/96 e s.m.i.

IL DIRETTORE U.O.C. SDAP

(Dott. Marco Ojetti)



Per il parere infrascritto

Visto.

IL DIRETTORE f.f.

U.O.C. ATTIVITÀ ECONOMICHE e FINANZIARIE

(Dott. Cesare Milani)



- ALLEGATI -

Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome della prima ricorrente indicata nel ricorso.